

1 ACCORDATURA

Accordare il basso elettrico è un'operazione facile, ma che va eseguita con cura seguendo semplici regole di base.

Il basso va accordato piuttosto spesso perché l'uso e gli sbalzi di temperatura e di umidità tendono a cambiare la tensione applicata alle corde e quindi anche l'intonazione.

Nei bassi a quattro corde queste corrispondono alle seguenti note (dalla più grossa a quella più sottile): **quarta** corda **mi** (E), **terza** corda **la** (A), **seconda** corda **re** (D), **prima** corda **sol** (G).

Si utilizzerà un accordatore, a clip oppure da tavolo, per verificare l'**intonazione delle singole corde** e quindi applicare la correzione necessaria affinché lo strumento sia perfettamente accordato.

Dopo aver suonato la prima corda si andrà ad osservare il display dell'accordatore, sul quale apparirà la lettera della nota che si sta suonando e un indicatore o lancetta digitale che si discosta oscillando più o meno dal centro. L'obiettivo è quello di stabilizzare l'indicatore al centro quando si sta suonando la corda in questione.

Se l'indicatore del display tende verso **sinistra** dal centro, significa che la nota emessa dalla corda è **calante**, cioè **troppo bassa**. Quindi per stabilizzarla bisogna girare la chiavetta relativa alla corda in questione in **senso antiorario**. Mentre, se l'indicatore tende verso **destra** dal centro, significa che la nota emessa dalla corda è **crescente**, cioè **troppo alta**. Quindi per stabilizzarla bisogna girare la chiavetta della relativa corda in questione in **senso orario**.

Dopo aver stabilizzato l'indicatore al centro, si effettua lo stesso procedimento passando alle altre corde.